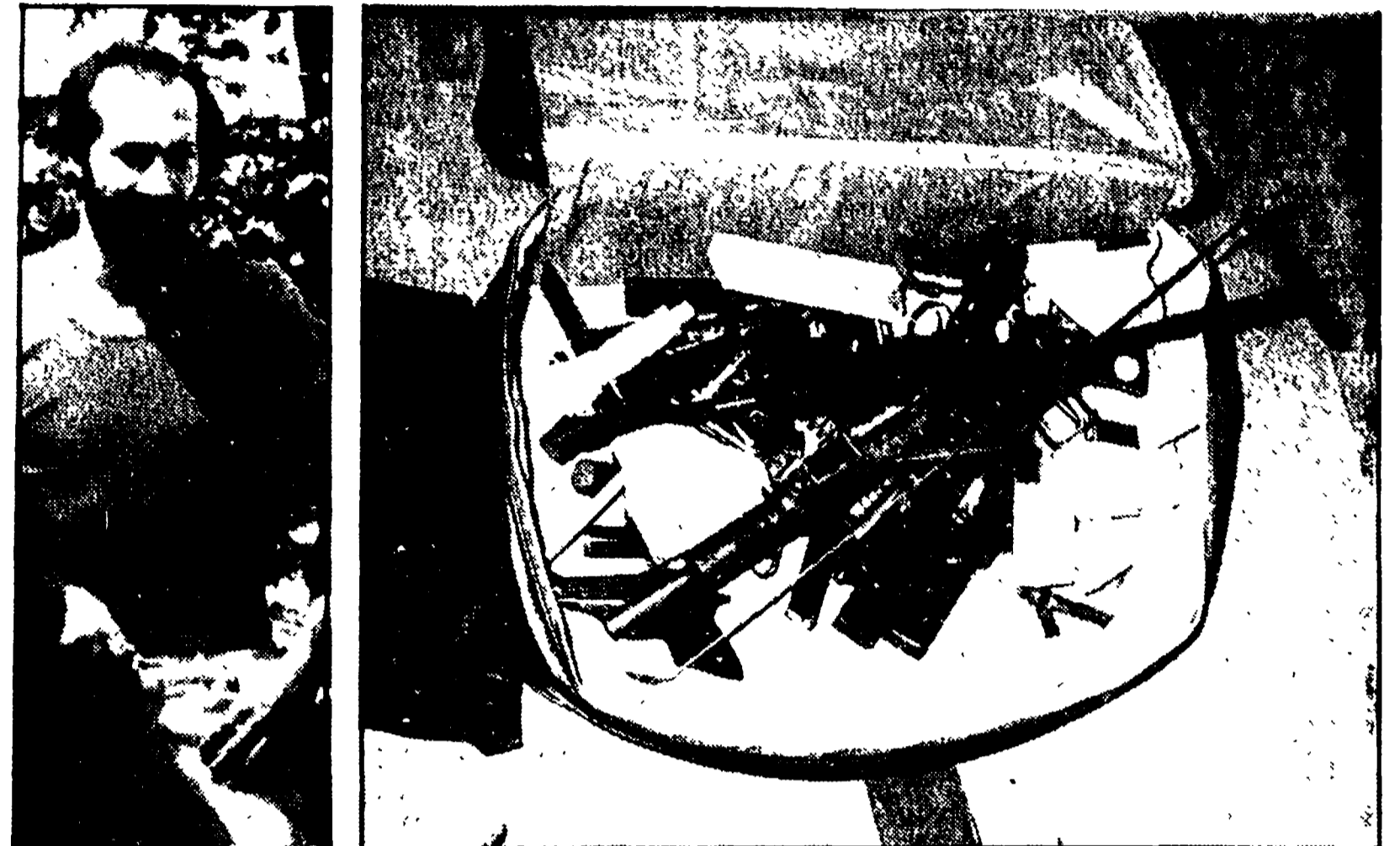


Da oggi iniziano le arringhe della parte civile

Al processo del Circeo superati gli ultimi ostacoli della difesa

Per la polizia ha ideato gli ultimi attentati nap

Sarebbe lui il responsabile degli agguati al magistrato Margariti, al brigadiere Tuzano, al presidente dell'Unione petrolifera Theodoli e al sostituto procuratore Dell'Anno. Era ricercato dall'anno scorso - E' ritenuto il comandante del gruppo terrorista



Il nappista Gentile Schiavone (a sinistra) e le armi trovate nella sua mansarda

E' ritenuto responsabile, o comunque implicato, in quasi tutte le azioni del gruppo... Per quanto riguarda l'attività precedente all'esplosione di Via Consolo...

Più di cento agenti per catturarlo

(Dalla prima pagina) Indiziati ed alcuni mazzi di chiavi... Quando Giovanni Gentile Schiavone è stato portato in questura ha trovato ad attenderlo una folla di giornalisti e fotoreporter...

NEL N. 29 DI RINASCITA da oggi nelle edicole

- La politica e le idee (editoriale di Giovanni Berlinguer)
Programma consenso partecipazione (di Giorgio Napolitano)
Per la Repubblica si può anche morire (di Alberto Malasomma)
Il travaglio dei partiti complica la crisi (di Amleto Coppedè)
Il nuovo balzo del Mezzogiorno (di Giorgio Amendola)
La gioventù italiana tra progresso e tradizione (di Carlo Tullio Altan)
Perché stupirsi per il voto dc? (di Giuseppe Vacca)
I persuasori palesi: le insidie dell'intervista; l'aula troppo chiassosa (di Paolo Spriano)
Continuano a dire: «il padrone sono me» (di Luigi Conte)
Quali sono le regole del gioco (di Gianni Manghetti)
Risposta a Giulio Girardi (di Silvana Nitti)
Indagini sui partiti socialisti e socialdemocratici europei. La SPD in Germania: gestione efficiente del capitalismo? - L'incerto appuntamento elettorale del Giuseppe Conato)
Kissinger si muove molto ma per restare fermo (di Enrico Saffo)
Perché fallì a Weimar la «Gross Koalition» (di Gian Pierluigi Rusconi)
Il «valore» secondo Napoleone (di Lorenzo Calabi)
Arli - Biennale: quattro decenni d'arte spagnola (di Antonio Del Guercio)
Televisione - Scienza fantascienza e centeneri (di Ivano Cipriani)
Teatro - Nuovi «modelli» di scena e di città (di Alberto Arbasino)
Cinema - Yellow 33: le due Americhe a confronto (di Mino Argentieri)
Libri - Ligo Dotti, Petrarca: dove nasce l'Umanesimo; Cecilia Gatto Trocchi, Cultura e classi subalterne; Alberto Cadioli, Berneri: il recupero del sistema
«Il comunista» e i comunisti (di Lucio Lombardo Radice)

Dal nostro inviato

Il «bunker» difensivo degli accusati per il massacro del Circeo è saltato. È questa volta definitivamente. Lo sbarramento delle eccezioni, istanze e richieste di rinvio è stato superato dalla Corte d'assise che, dopo una non breve camera di consiglio, rispondendo a tutti i tentativi di rinvio, ha respinto le istanze di Izzo, Guido Ghira, ha dichiarato chiuso il dibattimento. Da domani iniziano le arringhe della parte civile. Martedì sarà la volta del PM e poi di tutti i difensori. Alla fine della settimana prossima dovrebbe essere pronunciata la sentenza. L'ultimo disperato tentativo, più, come si suol dire, per «onore di firma» che per reale convinzione che potesse ottenere qualche risultato, ha attuato lo stesso Angelo Izzo, l'unico degli imputati presente anche oggi in aula. Guido Izzo ha preferito restare in carcere, tentando così ancora di tenere distinta, anche «visivamente», la sua posizione da quella dell'amico Ghira. Invece, come è noto, continua ad essere uccel di bosco.

Dunque, Izzo al termine dell'udienza, mentre i suoi legali tentavano ancora il gioco delle scatole cinesi (ad ogni istanza respinta dalla corte ne presentavano una subordinata di minore rilevanza, ma sempre con l'intento dichiarato di prendere tempo), si è alzata dal banco degli imputati, ha detto alcune parole, ha detto «addio» a Ghira, e si è recato in carcere, lasciando in aula il suo avvocato, il dottor Cacciari. Ghira invece, come è noto, continua ad essere uccel di bosco.

Sono state pronunciate ieri

Sentenze della Corte su parchi, caccia e diritto di famiglia

Ieri mattina oltre alla sentenza sul cumulo dei redditi sono state depositate altre due sentenze della Corte costituzionale, alcune delle quali di illegittimità. I giudici hanno dichiarato illegittima costituzionale l'articolo 15 del codice di procedura civile «nella parte in cui non prevede, quale elemento integrante e sostanziale della prima notificazione al portatore o chi ne fa le veci, all'imputato non detenuto, che l'ufficiale giudiziario debba dargli notizia al destinatario a mezzo di lettera raccomandata...».

Interrogare prima l'imputato per sapere che cosa avesse da contestare alla ragazza e poi, eventualmente, di metterla faccia a faccia. La paura della difesa per questo nuovo atto, comunque preparato nella sua essenzialità, ma per il quale evidentemente non si aspettava la risposta precisa e ferma della parte civile, deve essere stata molto forte, se l'avv. Mangia non ha trovato di meglio che chiedere al presidente della Corte Marino di far uscire il pubblico. Un modo di non avere testimoni per questa nuova squallida sortita, che ancora una volta ha sottolineato la prova di Izzo. Mangia ha fatto la richiesta di consueta «degiudicare», arrivando, niente meno, a paragonare Donatella Colasanti al suo carnefice: «Se avete sentito con tanta delicatezza e con tanta delicatezza, allora, per favore, non fate il processo a Donatella Colasanti, ma fate il processo a Izzo».

È ritenuto responsabile, o comunque implicato, in quasi tutte le azioni del gruppo... Per quanto riguarda l'attività precedente all'esplosione di Via Consolo...

È ritenuto responsabile, o comunque implicato, in quasi tutte le azioni del gruppo... Per quanto riguarda l'attività precedente all'esplosione di Via Consolo...

Una sentenza scandalosa

Solo una multa per lo scempio edilizio di Castelvolturno

Centomila lire dovranno pagare i costruttori Coppola che hanno lucrato decine di miliardi

CASERTA, 15. Il processo per il «scempio edilizio» di Castelvolturno, una delle zone più belle della costa campana, si è concluso con una sentenza scandalosa. Solo una multa di centomila lire... Il processo per il «scempio edilizio» di Castelvolturno...

Dal nostro corrispondente

Per tutti gli altri abusivi il comune imporrà delle pesanti pecuniarie. La seconda parte di questo programma di risanamento urbanistico riguarda il Piano Regolatore, domani: sarà il consiglio comunale a discutere delle condanne e delle sanzioni... Dal nostro corrispondente CASERTA, 15.

Iniziata l'opera di risanamento

Abbattuti i primi fabbricati abusivi a Castellammare

La giunta comunale intende proseguire nell'azione per mettere ordine nel settore dell'edilizia

Per tutti gli altri abusivi il comune imporrà delle pesanti pecuniarie. La seconda parte di questo programma di risanamento urbanistico riguarda il Piano Regolatore, domani: sarà il consiglio comunale a discutere delle condanne e delle sanzioni... Iniziata l'opera di risanamento

Dal nostro inviato

NAPOLI, 15. «Lasciate che ce lo abbattano noi» - con queste parole rassegnate e grunge - il sindaco di Castellammare (alto 4 piani, con 16 appartamenti) sorta a Castellammare di Stabia, senza alcuna licenza, a far costruire abusivamente una trentina di fabbricati... Dal nostro inviato NAPOLI, 15.

Antonio Polito

Fanno saltare il tribunale per tentare la fuga

DUBLINO, 15. Cinque membri dell'IRA sono fuggiti approfittando dell'esplosione di due ordigni ad azione speciale e alla vigilia di una riunione della polizia. Il piano era audace, il tribunale è stato fatto saltare in aria... Fanno saltare il tribunale per tentare la fuga

Presso il tribunale

Incidenti con feriti tra gruppi e polizia a Milano

Dalla nostra redazione

MILANO, 15. Gravissimi incidenti si sono verificati nel corso della marcia delle 16,15 alle 18,30 a palazzo di giustizia e in alcune delle strade adiacenti, dove gruppi estremisti di «sinistra» hanno cercato di ostacolare, secondo un piano che era apparso chiaramente preordinato, lo svolgimento di una causa d'appello... Incidents con feriti tra gruppi e polizia a Milano

Camillo Crociani vive in Svizzera?

Camillo Crociani, sarebbe fuggito a Colonia, il borgo di Ginevra in una villa situata al n. 40 di Quay de Coligny... Camillo Crociani vive in Svizzera?